

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

*In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.*

**TITOLO DEL PROGETTO:**

L'educazione, chiave dello sviluppo. Volontari in Madagascar.

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

G – Settore: Promozione della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero

3 - Promozione e tutela dei diritti umani, all'estero.

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi (1 mese di formazione in Italia e 11 mesi all'estero)

**CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:** (con particolare specifica della precedente esperienza dell'ente presso cui si realizza il progetto nel Paese o nell'area geografica e indicazioni di eventuali partner esteri)

**Il Madagascar****Contesto geografico**

Il Madagascar è uno Stato insulare dell'Africa Meridionale situato nell'Oceano Indiano, ad est del Mozambico. È la quarta isola più grande del mondo dopo Groenlandia, Nuova Guinea e Borneo. Il Madagascar, la più estesa isola dell'Africa, è pianeggiante lungo le coste e caratterizzata da un altopiano orlato da una catena montuosa che raggiunge quasi i 3.000 metri d'altezza nella parte centrale. Fanno parte del Paese anche altre isole più piccole, ubicate principalmente nella zona Settentrionale. Il territorio si può suddividere in 5 regioni principali: la costa orientale, il Massiccio di Tsaratanana, gli altopiani centrali, la costa occidentale e la regione sud-occidentale. Per via della disposizione dei rilievi, decentrata verso est, i fiumi più lunghi si dirigono verso il Canale di Mozambico e hanno regimi meno regolari rispetto a quelli che sfociano ad oriente. In Madagascar sono presenti laghi di piccole dimensioni, come per esempio l'Alaotra (900 Km<sup>2</sup>), il maggiore del Paese. La zona orientale del Madagascar è maggiormente soggetta a piogge per la presenza dei venti alisei, mentre nella zona sud-ovest le precipitazioni diminuiscono e fra Marzo e Novembre sono quasi del tutto assenti, e, ancora, sull'altopiano centrale il periodo piovoso si concentra fra Novembre e Marzo. L'Isola del Madagascar si trova di fronte alle coste sudorientali dell'Africa, dalle quali dista - nel punto più stretto del Canale del Mozambico - circa 400 km. Il Madagascar è parte del Continente Africano benché per numerose peculiarità possa essere considerata una terra a sé stante: ospita infatti specie vegetali e animali uniche ed è in parte popolata da persone venute dall'Asia monsonica che hanno introdotto nell'isola elementi culturali propri.

**Contesto politico**

Il Madagascar è una Repubblica con un Parlamento bicamerale formato dall'Assemblea e dal Senato. Il Presidente della Repubblica è eletto a suffragio universale per 5 anni e il compito di nominare il Primo Ministro (che può essere da lui anche revocato). Con l'indipendenza - ottenuta nel 1960 - si è voluto favorire il miglioramento del settore dell'istruzione, ma l'accesso all'educazione è tuttora profondamente diseguale per maschi e femmine. L'istruzione è obbligatoria fra i 6 e i 14 anni di età. Nonostante il Madagascar non sia un Paese in guerra, ripetute crisi socioeconomiche hanno avuto un impatto molto serio: difatti, la classifica dei Paesi secondo l'Indice di Sviluppo Umano, colloca il Madagascar al 162° posto su 181 Paesi e il tasso di povertà si attesta al 68,7% (Fonte: World Bank). Andry Rajoelina è l'attuale Presidente (eletto nel 2009 e riconfermato poi nel 2018).

### **Contesto economico**

L'economia Malgascia, negli ultimi anni, ha conosciuto dei miglioramenti. Il rilancio degli investimenti pubblici, la ripresa degli aiuti esterni e le opportunità offerte dall'accesso ai mercati esteri hanno potenziato le attività locali, in particolare i settori delle opere pubbliche, delle costruzioni e dell'industria manifatturiera. Un tasso di crescita economica che ha superato il 4% dal 2016 riflette questa tendenza (rispetto a un tasso di crescita medio annuo del 2,7% durante la crisi politica del 2009-2013). Tuttavia, gli sforzi per combattere la povertà sono minati dall'estrema vulnerabilità del Paese ai rischi climatici. Nel 2017 il tasso di estrema povertà del Paese era pari al 76,2%. Il Madagascar dovrebbe dunque rafforzare la resilienza dei settori produttivi, in particolare quello agricolo, al fine di conseguire una crescita economica sostenibile a beneficio dei più poveri.

### **Contesto sociale**

Tra gli abitanti l'etnia principale è quella dei Malgasci (pari al 95,9%) che vivono sull'altopiano dove è diffusa la risicoltura. I versanti occidentale e meridionale sono scarsamente popolati, al contrario delle zone costiere poiché vi si pratica l'agricoltura. Il Madagascar è rimasto indietro rispetto a diversi indicatori di sviluppo. Un bambino su due (di età inferiore ai 5 anni) soffre di ritardo nella crescita e il Madagascar è il quinto Paese al mondo per la percentuale di bambini che non vanno a scuola. Inoltre, il tasso di accesso all'elettricità è del 13%, uno dei più bassi del pianeta. Diverse famiglie del Madagascar riversano in condizioni economiche molto precarie poiché non possono fare affidamento su una fonte di reddito stabile e sicura. Molti capifamiglia rimangono eternamente disoccupati. Molti bambini non frequentano la scuola poiché le famiglie non dispongono di sufficiente denaro per pagare le tasse scolastiche e acquistare il materiale necessario. Inoltre, viste le condizioni socio-economiche precarie delle famiglie, i minori vengono spesso costretti a lavorare per sostenere l'economia del nucleo familiare. Nel Paese le donne sono le principali vittime della disoccupazione: tra il 2005 e il 2015, il totale il tasso di disoccupazione in Madagascar variava tra l'1 e il 4% e quello delle donne tra l'1 e il 5%. Le donne sono maggiormente colpite dalla disoccupazione rispetto agli uomini, tranne nel 2015, quando i tassi di disoccupazione di uomini e donne erano identici. La disoccupazione colpisce principalmente giovani donne dai 15 ai 39 anni (2,3% rispetto all'1% per la fascia di età da 40 a 64 anni).

### **Sfida sociale a cui il presente progetto intende rispondere:**

Oltre il 50% della forza lavoro Malgascia non ha ricevuto alcuna istruzione formale, fattore che determina il collocamento in posti di lavoro sottopagati con scarse possibilità di avanzamento di carriera. Il Madagascar ha visto un miglioramento del suo sistema educativo nel primo decennio del 2000: il numero di bambini nel sistema scolastico è passato da 2 a 4,3 milioni, il numero di istituti è aumentato del 25% e il tasso di completamento della Scuola Primaria è aumentato di 7 punti fino a raggiungere il 60%. La situazione è però, purtroppo, peggiorata a causa della crisi istituzionale del 2009: insegnanti sottopagati e non sufficientemente formati, elevato tasso di abbandono scolastico, infrastrutture fatiscenti e classi sovraffollate. In un contesto così descritto, il presente progetto si colloca a supporto dell'obiettivo prefissato dal Governo del Paese e l'obiettivo che si prefigge è quello di offrire una formazione olistica di qualità ai bambini e ai giovani frequentanti le scuole e il Centro di Formazione Professionale delle Suore Salesiane in Madagascar nelle tre sedi di Betafo, Ivato e Manazary.

### **Betafo**

Il comune di Betafo fa parte della Regione di Vakinankaratra con capoluogo Antsirabe. La popolazione vive soprattutto di agricoltura (coltivazione di patate, pomodori e fagioli) ed è dedita all'allevamento, soprattutto di mucche, per il solo consumo interno delle famiglie. Difatti, nell'area, non sono più presenti le industrie che prima acquistavano il latte dagli allevatori locali per trasformarlo. A Betafo il tasso di scolarizzazione dei ragazzi tra i 6-14 anni è del 49,84%, quello delle ragazze nella stessa fascia d'età è del 47,08%. Quasi la metà non frequenta la scuola o la abbandona per diversi motivi. La F.V.G.S. Onlus nella sede di attuazione di Betafo lavora in sinergia con la comunità delle Suore Salesiane per l'implementazione di attività e progetti di sviluppo. Nel 1988, le suore FMA sono arrivate a Betafo e hanno iniziato a lavorare con i ragazzi e le ragazze del villaggio, attraverso l'inaugurazione di una Scuola dell'Infanzia e una Scuola Primaria e di un Centro Giovanile per l'organizzazione di attività manuali, culturali e sportive per i giovani. L'anno successivo è stato inaugurato il Centro di Promozione della Donna per aiutare le ragazze e le giovani mamme, divenuto poi Centro di Formazione Professionale (CFP) per i giovani. Al momento attuale, il Centro offre la formazione in taglio e cucito e fa parte dell'associazione di altri centri pubblici e privati della regione. La presenza delle Suore Salesiane nel territorio ha apportato dei cambiamenti, grazie alle diverse forme di educazione offerte ai giovani. Le Suore Salesiane vivono esattamente nel centro del villaggio di Betafo, vicino alla piazza del mercato. Il villaggio si trova a circa 190 chilometri da Antananarivo, capitale del Madagascar, e a circa 25 chilometri dalla città di Antsirabe. Betafo è il capoluogo del distretto, tra i 5 distretti (o sotto-prefetture) della regione di Vakinankaratra. Con una superficie di 9.107 km<sup>2</sup>, il distretto è costituito da 205 "quartieri" in 17 comuni. Il comune di Betafo, dove si trovano le Suore Salesiane, è un comune rurale con oltre 32.000 abitanti, di cui il 52% sono donne e il 48% uomini. È una popolazione molto giovane in quanto il 64% è costituito da bambini e giovani al di sotto dei 25 anni, solo il 16% è costituito da adulti oltre i 40 anni. È anche una zona di immigrazione. Molte piccole famiglie si trasferiscono a Betafo dalle grandi città o altri villaggi di altre regioni in cerca di lavoro.

### **Ivato**

Il comune di Ivato Aéroport è a circa 18 chilometri dalla capitale del Madagascar, Antananarivo. Ivato Aéroport è un comune rurale con oltre 50.000 abitanti, il 63% dei quali sono donne e il 37% uomini. Si tratta di una popolazione molto giovane, difatti il 47% è rappresentata da giovani. I nuclei familiari sono composti da una media di 5 persone. L'81% dei capifamiglia sono uomini e il 19% sono donne. L'attività agricola è ancora predominante nella Regione nonostante lo sviluppo di altri settori di attività: il 63% della forza lavoro occupata è concentrata nel settore primario (agricoltura). Una persona su sei lavora nel settore terziario (amministrazione, commercio e servizi) e una persona su cinque nel settore secondario. Nel comune di Ivato ci sono 17 Scuole dell'Infanzia private; 2 Scuole Primarie pubbliche e 17 private; 1 scuola media pubblica e 15 private; nessun liceo pubblico e 4 private; 1 istruzione tecnica privata; 6 centri di formazione professionale. La F.V.G.S. Onlus nella sede di attuazione di Ivato lavora in sinergia con la comunità delle Suore Salesiane per l'implementazione di attività e progetti di sviluppo. Le Suore Salesiane sono arrivate a Ivato nel 1989 e hanno iniziato il lavoro di costruzione della casa di accoglienza (Foyer) per le bambine povere e abbandonate nell'anno seguente. Hanno poi avviato un Centro di Formazione Professionale per i giovani. Gli anni dal 1992 al 1998 sono stati momenti di consolidamento delle opere iniziate, i giovani sono diventati sempre più numerosi, sia nel Centro di Formazione Professionale che nel Foyer. Ma gradualmente i tempi sono cambiati ed è stato necessario adattare le opere alle esigenze dei giovani per dare loro la possibilità di trovare un lavoro. Così, nel settembre 2001, mentre continuava il corso di taglio e cucito, furono creati altri percorsi di studio come i corsi di informatica e lo studio delle lingue inglese e francese. L'ampliamento degli edifici e la creazione delle sale attrezzate hanno permesso di aprire altri percorsi di studi di contabilità e segreteria. Nel 2004 è iniziata la partecipazione agli esami di stato: CAP e gradualmente BEP, quindi BAC Professionale. Attualmente ci sono 250 giovani nel Centro di Formazione Professionale e 54 ragazze nella Casa di accoglienza. In un contesto di grande povertà, con il 67% degli adolescenti che vivono con meno di 1 USD al giorno (Studio sugli adolescenti ODEROI), le gravidanze tra le ragazze adolescenti sono molto comuni. La gravidanza precoce rimane una preoccupazione, poiché poco più di un quarto (26%) delle ragazze di età inferiore ai 18 anni ha già dato alla luce un bambino. Il rischio di violenza aumenta maggiormente nelle famiglie che vivono in condizione di vulnerabilità economica e sociale. I dati esistenti su casi di abuso, violenza e sfruttamento sessuale dei minori fanno riferimento a numerosi studi (ODEROI, ILO, e ITEM9) e ai dati prodotti dalla polizia e dalle reti di protezione dell'infanzia. Una sintesi di questi quattro studi ha evidenziato il fatto che i fenomeni di violenza e sfruttamento sessuale sono una realtà allarmante in alcune località del Madagascar, compresa la realtà di Ivato. Nonostante questa crescente visibilità, la portata di questo fenomeno non può essere stimata con precisione a causa della mancanza di strumenti quantitativi affidabili esistenti e della sensibilità alla segnalazione di questi casi.

### **Manazary**

Il villaggio di Manazary si trova a circa 100 km della Capitale Antananarivo. La Regione di Itasy, di cui fa parte il villaggio di Manazary, è un'area rurale, favorevole per l'agricoltura e la pesca grazie al terreno vulcanico e tanti laghi naturali. L'80% della popolazione è impiegata nel settore dell'agricoltura. La F.V.G.S. Onlus nella sede di attuazione di Manazary lavora in sinergia con la comunità delle Suore Salesiane per l'implementazione di attività e progetti di sviluppo. La comunità delle Suore Salesiane di Manazary si trova nel centro del villaggio e le Suore lavorano principalmente con i ragazzi e i giovani del villaggio e dei villaggi limitrofi. La prima opera educativa delle FMA a Manazary è la Scuola Primaria, aperta nell'anno 1999. Un anno dopo è stata aperto il Centro di Promozione Femminile che con il tempo è diventato Centro di Formazione Professionale con tre materie: taglio, cucito e ricamo, informatica, agricoltura e allevamento. Per questa ragione le Suore hanno una collaborazione stretta con i rappresentanti regionali del Ministero dell'Educazione e con quelli del Ministero dell'Agricoltura e dell'Allevamento. Nel 2009, è stata inaugurata la Scuola Secondaria. In collaborazione con una associazione di Medici italiani (Ars Medica) è stato aperto un dispensario medico a favore della popolazione locale di Manazary e dei villaggi limitrofi. Molti bambini e giovani in età scolare non frequentano la scuola, o frequentano solo le scuole pubbliche e solo la scuola primaria, perché la famiglia non può permettersi le tasse scolastiche e anche perché i bambini possono aiutare a lavorare e guadagnare dei soldi per sostenere tutta la famiglia. I bambini vagano per le strade chiedendo l'elemosina durante il giorno e i giovani adolescenti spesso diventano delinquenti per la mancanza di alternative. Un bambino su cinque non è iscritto al registro civile, nonostante la registrazione delle nascite sia un diritto sancito dalla Convenzione sui diritti del fanciullo. La registrazione delle nascite offre un'identità e un'esistenza legali al minore e consente di evitare una serie di violazioni dei diritti dei minori; può altresì rafforzare l'accesso dei minori alla protezione giuridica e ai servizi sociali di base. Inoltre fornisce una migliore applicazione delle leggi sull'età minima per il lavoro minorile, il reclutamento e il matrimonio, impedisce la tratta di minori e facilita la ricerca di minori separati da i loro genitori. Da ciò si evince che la mancata iscrizione al registro civile rappresenta un serio problema per il Paese.

**I destinatari diretti** del progetto sono 1.401, così suddivisi:

Nella sede di Betafo (612):

- I bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia: 122
- I ragazzi che frequentano la Scuola Primaria: 490

Nella sede di Ivato (304):

- Le ragazze del Foyer: 54
- I ragazzi del Centro di Formazione Professionale: 250

Nella sede di Manazary (485):

- I bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia: 90

- I ragazzi che frequentano la Scuola Primaria: 210
- I ragazzi che frequentano la Scuola Secondaria: 185

Tutte e tre le sedi Estere di progetto prevedono dei destinatari indiretti, individuati nelle famiglie dei bambini e degli adolescenti e nella comunità in generale poiché potranno beneficiare di alcune delle attività poste in essere dagli Operatori Volontari.

La FVGS Onlus gestisce un **programma di sostegno a distanza** grazie al quale crea una connessione tra bambini in situazione di vulnerabilità e famiglie che decidono di aiutarli e supportarli nella crescita e negli studi. Dall'anno di fondazione della FVGS Onlus (2006), in Madagascar sono stati sostenuti circa 300 bambini.

Il **Settore Progetti della FVGS Onlus**, inoltre, ha realizzato nel corso degli anni, numerosi progetti e microprogetti di sviluppo nel Paese. Di seguito se ne elencano alcuni:

- *Una fattoria bio per Betafo*
- *SciamiAMO*
- *Una mucca per garantire il fabbisogno alimentare della scuola*
- *Un pasto per i bambini di Fianarantsoa*
- *Cuciamo il nostro futuro – Ambanja*
- *Acquisto dei computer per i ragazzi di Ampasimalo*
- *Imparo meglio se ho un banco – Betafo*

Il **Groupe Scolaire Catholique Saint Louis di Betafo** si occupa della formazione intellettuale e dell'educazione dei giovani a livello scolastico seguendo gli orientamenti del Sistema Educativo Salesiano che, secondo la tradizione, mira a formare "buoni cristiani e onesti cittadini". È diretto soprattutto a promuovere la crescita integrale dei giovani: sviluppo della persona, educazione della coscienza e della morale cristiana, impegno nella vita sociale e politica. Il **contributo che garantirà alla realizzazione del progetto** sarà quello di offrire agli Operatori Volontari della FVGS Onlus il pieno coinvolgimento in attività quali:

- Realizzazione di laboratori per un proficuo scambio di idee e di *best practices*
- Organizzazione di giornate dedicate allo sport e all'arte
- Occasioni di incontro/confronto

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'**obiettivo del presente progetto**, al cui conseguimento concorreranno gli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale, è quello di offrire una formazione olistica di qualità ai bambini e ai giovani frequentanti le scuole e il Centro di Formazione Professionale delle Suore Salesiane in Madagascar nelle tre sedi di Betafo, Ivato e Manazary, nonché alle ragazze ospitate nel *Foyer* di Ivato.

#### **Contributo del progetto alla realizzazione del programma:**

Gli Operatori Volontari, come indicato nel programma, collaboreranno alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo numero 4 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti) e numero 12 (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite partecipando ad attività concrete sul territorio finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli Operatori Volontari impegnati in loco (2 a Betafo, 2 a Ivato e 2 a Manazary) svolgeranno il ruolo di animatori ed educatori e forniranno supporto alle Suore Salesiane nella realizzazione di attività mirate, educative e ludiche, per bambini ed adolescenti. Grazie all'aiuto degli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale, sarà possibile garantire un maggior supporto alle attività, migliorare la qualità di quelle preesistenti e sostenere così maggiormente le comunità nel loro complesso. Nello specifico, al fine di raggiungere il summenzionato obiettivo generale (punto 8) verranno poste in essere diverse attività che coinvolgeranno in prima persona gli Operatori Volontari, quali:

#### **SEDI DI BETAFO E MANAZARY**

- Attività 1: Supporto scolastico
- Attività 2: Corso di lingua Italiana
- Attività 3: Corso sulle corrette norme igieniche da adottare
- Attività 4: Corso sui Diritti Umani
- Attività 5: Campo Invernale
- Attività 6: Stesura di testimonianze e report
- Attività 7: Corso di riciclo

#### **SEDE DI IVATO**

- Attività 1: Corso di lingua Italiana
- Attività 2: Corso di lingua Inglese
- Attività 3: Corso di informatica
- Attività 4: Corso sui Diritti Umani
- Attività 5: Campo Invernale
- Attività 7: Corso di riciclo

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Gli Operatori Volontari saranno ospitati dalle locali strutture delle Missioni Salesiane

- a Betafo, Antsirabe, B.P. 113 snc, Madagascar: numero 2 posti
- a Manazary, Mianarivo II, 117: numero 2 posti
- a Ivato, Ivato Aeroport, B.P. 88 105, Madagascar: numero 2 posti

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

6 posti totali: 2 Betafo, 2 Ivato, 2 Manazary.

Gli Operatori Volontari saranno ospitati nelle locali strutture delle Missioni Salesiane in cui usufruiranno di vitto e alloggio. All'interno della struttura Salesiana saranno possibili agevolazioni per eventuali allergie alimentari.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

##### **→giorni di servizio settimanali ed orario**

6 giorni a settimana, 4 ore al giorno

##### **→numero di mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri**

Il progetto di Servizio Civile Universale della FVGS Onlus avrà durata pari a 12 mesi. Il primo mese - in Italia - sarà dedicato alla formazione (generale e specifica), all'incontro/confronto che ne seguirà - come da programma - e all'espletamento delle pratiche pre-partenza (visto, vaccinazioni, biglietti aerei). Una volta ultimate, gli Operatori Volontari potranno partire verso la sede di progetto estera in cui presteranno servizio per un periodo di circa 10-11 mesi. È bene sottolineare che gli Operatori Volontari avranno 20 giorni di permesso fruibili nell'arco dell'anno, e questi possono essere utilizzati sia all'estero che in Italia.

La possibilità di rientro intermedio in Italia potrà essere autorizzata solo in casi particolari.

##### **→modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana**

In ogni sede di progetto è garantita ai volontari la possibilità di contattare la sede centrale della FVGS Onlus tramite telefono, fax, e posta elettronica, Skype o Zoom. La FVGS Onlus manterrà contatti costanti con la sede di progetto estero, sia con i responsabili, sia con gli Operatori Volontari: sono previsti contatti via Skype, Zoom, WhatsApp e posta elettronica.

##### **→eventuali particolari condizioni ed obblighi**

Durante il periodo che trascorreranno all'estero, gli Operatori Volontari si troveranno a stretto contatto con la comunità Salesiana locale che li accoglie. Per questa ragione sono tenuti a mantenere una condotta consona al ruolo di educatori al quale sono chiamati, in quanto il loro comportamento può essere preso ad esempio dai giovani locali. Inoltre, sono tenuti ad adattarsi, a rispettare e conciliare i propri spazi e tempi con quelli delle comunità religiose che li accolgono, oltre che ad attenersi alle disposizioni del Responsabile locale e del Responsabile della Sicurezza. Agli Operatori Volontari in servizio viene richiesto un grande spirito d'adattabilità, flessibilità oraria, disponibilità ad eventuali impegni che possono presentarsi nel fine settimana, disponibilità per incontri di sensibilizzazione e testimonianza relativi alla loro esperienza di volontari in Servizio Civile con la FVGS Onlus. È richiesta la partecipazione ai momenti formativi, di verifica e di monitoraggio e la redazione delle relazioni periodiche da inviare alla FVGS Onlus. In particolare, la FVGS Onlus chiede ai propri Operatori Volontari di rispettare usi e costumi locali e di mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà (a questo proposito si sottolinea il divieto assoluto di utilizzo di stupefacenti e l'invito alla moderazione nell'eventuale assunzione di alcolici). In sostanza, ciò viene richiesto agli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale è un'adesione consapevole alla *Vision* e alla *Mission* della FVGS Onlus, oltre che ai valori che caratterizzano il servizio che andranno a svolgere, nonché la capacità di autogestirsi rispetto all'impegno preso.

##### **→particolari condizioni di disagio**

I disagi connessi alla realizzazione del progetto sono strettamente legati alle condizioni di vita di un Paese in via di Sviluppo. Per quel che concerne la situazione igienica, il vitto e l'alloggio, gli Operatori Volontari riceveranno massima garanzia all'interno delle strutture Salesiane, ove vi è la possibilità di cucinare cibi diversi in caso di particolari esigenze. In alcuni periodi dell'anno potrebbe scarseggiare l'acqua, per questo ne viene richiesto un uso oculato. L'eventuale utilizzo dei servizi pubblici e le comunicazioni in lingua locale avverranno sempre con la mediazione di un responsabile locale, e che accompagnerà i volontari lungo tutto il percorso, anche di conoscenza degli usi e costumi locali.

**→eventuale assicurazione integrativa**

Non è prevista un'integrazione assicurativa.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Seppur la vaccinazione anti Covid-19 ad oggi è effettuata su base volontaria, la FVGS Onlus (SU00195) raccomanda fortemente ai propri Operatori Volontari di vaccinarsi – se vi saranno le condizioni per farlo – così da poter svolgere le attività previste, soprattutto in ragione dei requisiti richiesti per l'ingresso nel Paese estero, delle sedi di attuazione, nonché delle caratteristiche dei destinatari. Non si può dunque escludere che, sia prima dell'avvio dei progetti che durante lo svolgimento del Servizio Civile Universale, gli Operatori Volontari impegnati nei progetti della FVGS Onlus si debbano sottoporre necessariamente a vaccinazione.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

Il **sistema di reclutamento e selezione** prescelto dalla Fondazione si fonda su tre principi fondamentali:

- semplicità – visto il ristretto numero di strumenti utilizzati (curriculum, colloquio e test di lingua);
- esaustività – grazie ai tre strumenti adottati sarà possibile delineare un quadro preciso dei singoli candidati con riferimento alle competenze, alle conoscenze e alle esperienze maturate.
- trasparenza – garantita grazie alla presenza di una Commissione di selezione che prevede la partecipazione, oltre che del Selettore Accreditato dell'ente, anche di altre due persone durante lo svolgimento delle prove.

Il compito di selezionare i candidati verrà assolto da una Commissione costituita dal Selettore Accreditato e da personale dell'ente: si tratterà sempre di soggetti non legati da alcun vincolo di parentela con i giovani esaminati. All'esito della selezione, la Commissione redigerà il relativo verbale, all'interno del quale verrà riportato, per ciascun candidato, il punteggio per ogni elemento oggetto di valutazione.

**a) Metodologia:**

La selezione dei volontari sarà coordinata dal Coordinatore Responsabile del SCU e dal Responsabile della Gestione dei Volontari. L'indirizzo della sede a cui inviare i curriculum è quello della Fondazione (sita in Via Gregorio VII, 133 – 00165 Roma), ove il personale idoneo si occuperà di raccogliere tutte le candidature, di smistarle in base al progetto e alla Sede di attuazione e di fissare i singoli colloqui. I colloqui si svolgeranno a Roma presso la sede operativa della Fondazione. Il compito di selezionare i candidati verrà assolto dalla Commissione, costituita dal Selettore Accreditato e da almeno due persone facenti parte dello staff dell'associazione. Sarà cura del Selettore Accreditato coinvolgere durante il colloquio di selezione anche l'OLP referente per la sede prescelta dal candidato.

Il Coordinatore Responsabile del SCU e la Commissione elaboreranno le graduatorie (le quali saranno divise in base al progetto e alla Sede di attuazione); le stesse poi – dopo una attenta verifica degli aspetti formali e della documentazione richiesta dalla normativa – verranno inoltrate al Servizio Ammissione ed Impiego dell'UNSC, e pubblicate sul sito web della Fondazione ([www.fondazionefvgs.it](http://www.fondazionefvgs.it)).

**I Soggetti coinvolti** saranno:

- Il Coordinatore Responsabile del SCU e della Gestione Volontari (supervisione e controllo di tutta la fase di selezione);
- I membri della Commissione di selezione (incaricati della selezione e della compilazione della graduatoria finale divisa in base ai progetti e alla Sede di attuazione degli stessi);
- Gli OLP responsabili per i vari progetti;
- Il Rappresentante Legale dell'ente;
- Il Vice Presidente dell'ente;
- I candidati che affronteranno il processo di selezione per prendere parte a un progetto di Servizio Civile Universale.

**b) Strumenti e tecniche utilizzati:**

Per la valutazione, sulla base del Decreto n. 173 dell'11 Giugno 2009 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN", con l'aggiornamento dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017 di Riforma del Terzo Settore, la Commissione esaminatrice dispone per ciascun candidato di 70 punti, di cui 30 punti da attribuire in base al curriculum, 30 punti da assegnare per il colloquio e 10 punti per il test di lingua.

Le categorie di titoli valutabili, con i relativi punteggi, risultano essere le seguenti:

**1. CURRICULUM VITAE** – fino a un massimo di 30 punti. Strumento che permette di raccogliere informazioni sul candidato: titoli di studio e titoli professionali posseduti dal giovane ed esperienze, professionali e non, maturate. Essendo la Fondazione un'associazione che pone come fulcro della sua azione il volontariato, un peso maggiore verrà riservato alle esperienze pratiche e/o di volontariato rispetto ai titoli conseguiti. Inoltre molta importanza verrà riservata anche all'esperienza maturata nello stesso settore di intervento del progetto scelto dal candidato.

**1.1) Formazione e titoli professionali** - fino ad un massimo di 10 punti:

- Titoli di studio (valutazione del titolo più alto) (massimo 5 punti)

Formazione post universitaria attinente al progetto: master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione (in presenza di più corsi, se ne valuterà uno solo/più attinente al progetto) – 5 punti

Laurea Magistrale o quinquennale – 4 punti

Laurea di primo livello – 3 punti

Diploma – 2 punti

Scuola media superiore – 1 punto

-Titoli professionali (si valuta il titolo più attinente, massimo 3 punti)

Attinenti al progetto – 3 punti

Non attinenti al progetto – 2 punti

Studi in corso attinenti al progetto – 1 punto

- Altre conoscenze (massimo 2 punti)

Certificate e attinenti al progetto – 1.5 punti

Certificate e non attinenti al progetto – 0.5 punti

**1.2) Precedenti esperienze professionali e/o di volontariato** - fino ad un massimo di 20 punti:

Nello stesso settore del progetto e nello stesso Ente (Coefficiente 1 per ogni mese di esperienza [massimo 12 mesi] – fino ad un massimo di 12 punti)

Nello stesso settore ma in Enti diversi (Coefficiente 0.75 per ogni mese di esperienza [massimo 12 mesi] – fino ad un massimo di 9 punti)

Nello stesso Ente ma in settore diverso (Coefficiente 0.50 per ogni mese di esperienza [massimo 12 mesi] – fino ad un massimo di 6 punti)

Presso Enti diversi in settori diversi (Coefficiente 0.25 per ogni mese di esperienza [massimo 12 mesi] – fino ad un massimo di 3 punti)

**2. COLLOQUIO** - fino a un massimo di 30 punti. Il colloquio, svolto individualmente alla presenza della Commissione e della durata media di 30 minuti, verterà in particolare sui seguenti argomenti:

- Conoscenza del Servizio Civile Universale (massimo 3 punti)

- Elementi di cooperazione e solidarietà internazionale e conoscenza della Fondazione (massimo 3 punti)

- Pregressa esperienza in analogo settore di impiego prevista da progetto (massimo 3 punti)

- Area d'intervento prevista dal progetto prescelto (massimo 3 punti)

- Condivisione, da parte del candidato, degli obiettivi del progetto (massimo 3 punti)

- Motivazioni generali del candidato a svolgere il Servizio Civile (massimo 3 punti)

- Conoscenza del progetto prescelto (massimo 3 punti)

- Particolari doti umane ed abilità possedute dal candidato (massimo 3 punti)

- Altre materie conosciute (massimo 3 punti)

- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'implementazione del progetto (massimo 3 punti)

I punteggi verranno attribuiti così come di seguito:

- Nessuna risposta: 0 punti

- Risposta generica: 1 punto

- Risposta specifica descrittiva ma incompleta: 2 punti

- Risposta congruente e completa: 3 punti

**3. TEST DI LINGUA** – fino a un massimo di 10 punti

Il test di lingua si svolgerà attraverso due modalità con relativo punteggio:

- Traduzione scritta da e verso la lingua richiesta dal progetto (massimo 4 punti)
- Colloquio nella lingua richiesta dal progetto (massimo 6 punti)

I punteggi per le traduzioni verranno attribuiti così come di seguito:

- Nessuna traduzione: 0 punti
- Traduzione incompleta/incorretta: 1 punto
- Traduzione completa e corretta: 2 punti

Il punteggio per il colloquio orale verrà attribuito così come di seguito:

- Nessuna risposta: 0 punti
- Risposta generica parziale: 1 punto
- Risposta generica: 2 punti
- Risposta specifica semplice: 3 punti
- Risposta specifica descrittiva ma incompleta: 4 punti
- Risposta specifica dettagliata: 5 punti
- Risposta congruente e completa: 6 punti

Al termine del colloquio, la Commissione esaminatrice esprimerà per ogni candidato una valutazione finale espressa in 70/70, risultante dalla somma aritmetica dei singoli punteggi ottenuti in fase di colloquio e valutazione.

#### **c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

Si intende verificare l'effettiva capacità potenziale dei giovani volontari ad effettuare il Servizio Civile Universale con la Fondazione e all'interno delle Missioni Salesiane nei Paesi sede di progetto.

**I requisiti che i volontari preferibilmente dovrebbero avere** sono:

- Esperienza pregressa nel mondo del volontariato
- Conoscenza della Mission della Fondazione
- Formazione in ambito educativo/pedagogico
- Buona conoscenza della lingua ufficiale del Paese sede di progetto
- Esperienza di animazione di gruppi di bambini/ragazzi
- Conoscenza base del computer, delle modalità di navigazione in internet e dei social media, in quanto mezzo privilegiato di comunicazione da e per l'estero.

Saranno inoltre **valutate positivamente abilità** attestate nei seguenti ambiti: competenze sportive, musicali, artistiche (teatro, bricolage, fotografia, lavori manuali, cucito, ricamo) in quanto attività che possono coinvolgere bambini e ragazzi, destinatari diretti di tutti i progetti di Servizio Civile Universale dell'associazione.

Di seguito una serie di **impegni** che sono richiesti ai volontari, al fine di aiutarli a comprendere le tematiche che li vedranno coinvolti nei progetti:

- Attenzione verso attività di educazione, animazione, lavoro di gruppo;
- Interesse negli ambiti del micro-sviluppo economico, della tutela e promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale, della pace tra i popoli;
- Disponibilità alla convivenza interculturale, alle interazioni con fasce di popolazione particolarmente svantaggiate e vulnerabili;
- Impegno a rendere pubblica l'esperienza del progetto di Servizio Civile e a lavorare per la sensibilizzazione delle persone a loro vicine al fine di far conoscere il Paese di destinazione sia durante il periodo di formazione in Italia che durante la permanenza all'estero;
- Disponibilità ad attenersi alle misure di sicurezza adottate dall'Ente e riportate nel Piano di sicurezza di ogni singolo progetto, a rispettare gli orari stabiliti dall'OLP di riferimento per le uscite e a comunicare gli spostamenti.

Inoltre, visto l'approccio della Fondazione, la cui *Mission*, nel solco della tradizione cattolica e alla luce della dottrina sociale e dei principi della Chiesa, è quella di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di sostenere e favorire lo sviluppo integrale della persona, la valutazione oggettiva sarà centrata sui punti sopracitati; ma viene altresì calcolato che vi sono delle variabili soggettive e/o comportamentali e queste ultime verranno esaminate durante le prove. Poiché i giovani che presentano domanda per il Servizio Civile aderiscono volontariamente ad un percorso di formazione, componenti importanti saranno la motivazione personale, il desiderio di mettersi in gioco e di imparare a conoscere una realtà altra, diversa a quella a cui si è abituati.

#### **d) Criteri di selezione**

Sono presi in considerazione come criteri di selezione:

- Curriculum vitae (fino a un massimo di 30 punti)
- Colloquio motivazionale (fino a un massimo di 30 punti)
- Test di lingua (fino a un massimo di 10 punti)



**Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 70 punti.** Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

**e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

È stato deciso di fissare a **12/70 punti** la **soglia minima di accesso alle selezioni.**

I candidati, per poter essere idonei e dunque ammessi in graduatoria, dovranno ottenere un punteggio minimo di 30/70 punti, così suddivisi:

- Curriculum vitae (minimo 12 punti)
- Colloquio motivazionale (minimo 15 punti)
- Test di lingua (minimo 3 punti)

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" - sita in via Cremolino, 141, 00166 Roma - riconoscerà agli studenti che svolgeranno il Servizio Civile Universale con la FVGS Onlus un numero di **crediti formativi** pari a 8.

La partecipazione al progetto non prevede nessun tirocinio riconosciuto.

La FVGS Onlus rilascia agli Operatori Volontari in Servizio Civile un **ATTESTATO SPECIFICO** che certifica la partecipazione ai progetti di Servizio Civile; tale attestato includerà le competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, valide ai fini del Curriculum Vitae (equiparabili ai corsi professionali parauniversitari in ambito educativo).

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La **formazione generale** degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale sarà realizzata presso la sede della FVGS Onlus, sita in Via Gregorio VII, 133 – Scala B, interno 5 - 00165 Roma e avrà durata pari a 40 ore.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La **formazione specifica** degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale sarà realizzata presso la sede della FVGS Onlus, sita in Via Gregorio VII, 133 – Scala B, interno 5 - 00165 Roma ed avrà durata pari a 49 ore.

Si prevede altresì la realizzazione di una Formazione Specifica a distanza – della durata di 11 ore - da realizzarsi presso il domicilio degli Operatori Volontari – e di una Formazione Specifica – della durata di 12 ore – da realizzarsi nella sede Estera di progetto.

La **formazione specifica pre-partenza** verrà realizzata nella sede della FVGS Onlus e avrà durata pari a 49 ore (40.8% del totale). È prevista altresì una **formazione specifica a distanza** per un totale di 11 ore (9.2%) ed anche una formazione specifica da realizzarsi nella sede estera di progetto per un totale di 12 ore (10% del monte ore totale). Il rimanente 40% della Formazione sarà dedicato alla Formazione Generale.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Uniti per lo sviluppo: educazione, salute e nutrizione in Madagascar

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

- “Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile” (Obiettivo 2)
- “Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età” (Obiettivo 3)
- “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

→ **Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1**

→ **Tipologia di minore opportunità**

**Difficoltà economiche: 1**

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→ **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: autocertificazione**

→ **Attività degli operatori volontari con minori opportunità**

Gli Operatori Volontari con minori opportunità saranno impegnati nelle medesime attività previste per gli Operatori Volontari al punto 9.3 del formulario. Tutti gli Operatori Volontari (2 a Betafo, 2 a Ivato e 2 a Manazary) svolgeranno il ruolo di animatori ed educatori e forniranno supporto alle Suore Salesiane nella realizzazione di attività mirate, educative e ludiche, per bambini ed adolescenti. Grazie all'aiuto degli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale, sarà possibile garantire un maggior supporto alle attività, migliorare la qualità di quelle preesistenti e sostenere così maggiormente le comunità nel loro complesso. Nello specifico, al fine di raggiungere il summenzionato obiettivo generale (punto 8) verranno poste in essere diverse attività che coinvolgeranno in prima persona gli Operatori Volontari, quali:

**SEDI DI BETAFO E MANAZARY**

- Attività 1: Supporto scolastico
- Attività 2: Corso di lingua Italiana
- Attività 3: Corso sulle corrette norme igieniche da adottare
- Attività 4: Corso sui Diritti Umani
- Attività 5: Campo Invernale
- Attività 6: Stesura di testimonianze e report
- Attività 7: Corso di riciclo

**SEDE DI IVATO**

- Attività 1: Corso di lingua Italiana
- Attività 2: Corso di lingua Inglese
- Attività 3: Corso di informatica
- Attività 4: Corso sui Diritti Umani
- Attività 5: Campo Invernale
- Attività 6: Stesura di testimonianze e report
- Attività 7: Corso di riciclo

→ **Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

La Fondazione apre la possibilità di partecipazione al presente progetto anche a giovani in condizione di vulnerabilità economica. Pertanto non si ritiene necessario l'utilizzo di alcuna ulteriore risorsa umana e/o strumentale e neppure l'avvio di iniziative e/o di misure di sostegno volte ad accompagnare gli Operatori Volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. Tutti gli Operatori Volontari coinvolti nel presente progetto avranno pieno accesso alle stesse risorse strumentali (attrezzature informatiche, materiale didattico, materiale di cancelleria) e umane (Operatori Locali di Progetto – in Italia e presso la sede estera; operatori sociali presso la sede estera – Responsabile della sicurezza – in Italia e presso la sede estera). Tutti gli Operatori Volontari coinvolti seguiranno poi il medesimo iter: dopo la selezione affronteranno il percorso formativo in sede Italiana e successivamente in sede estera e dovranno poi provvedere all'implementazione delle attività previste da progetto – che saranno costantemente monitorate e dal giovane Operatore Volontario e dal Responsabile del Monitoraggio della FVGS Onlus.